



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET III

CUP: J52F13000020007

LOTTO CIG: ZF20A50BDB

Gara per l'appalto denominato **“Affidamento della campagna di comunicazione contro il lavoro irregolare in agricoltura”**.

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI
DI PAESI TERZI 2007-2013

Programma Annuale 2012

Priorità 1 *“Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della
politica di integrazione degli immigrati nell'UE”*

Azione 4 *“Informazione, comunicazione e sensibilizzazione”*

Progetto

“LAVORARE ALLA LUCE DEL SOLE”

CAPITOLATO D'ONERI e DISCIPLINARE DI GARA



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Indice

Art. 1 - Quadro normativo di riferimento	3
Art. 2 - Oggetto della gara	4
Art. 3 - Finalità dell'appalto	4
Art. 4 - Target di riferimento	4
Art. 5 - Stazione appaltante	5
Art. 6 - Procedura di gara	5
Art. 7 - Importo dell'appalto	5
Art. 8 - Modalità di pagamento	5
Art. 9 - Luogo di esecuzione e durata del servizio	5
Art. 10 - Soggetti ammessi alla gara.....	6
Art. 11 - Subappalto	6
Art. 12 - Motivi di esclusione.....	6
Art. 13 - Versamento del contributo all'AVCP.....	7
Art. 14 - Cauzione ed altre forme di garanzia richieste.....	7
Art. 15 - Termine e modalità di presentazione dell'offerta	8
Art. 16 - Validità delle offerte	12
Art. 17 - Commissione giudicatrice.....	12
Art. 18 - Svolgimento delle operazioni di gara	12
Art. 19 - Procedura di Valutazione.....	13
Art. 20 - Modalità di affidamento.....	15
Art. 21 - Richiesta di chiarimenti	15
Art. 22 - Riservatezza e proprietà.....	15
Art. 23 - Revoca della procedura.....	16
Art. 24 - Risoluzione e recesso.....	16
Art. 25 - Accesso agli atti	16
Art. 26 - Efficacia	16
Art. 27 - Spese di contratto.....	16
Art. 28 - Legge applicabile e foro competente	16
Art. 29 - Norme di chiusura.....	17



Premessa

Il fenomeno del lavoro irregolare in agricoltura, secondo le stime effettuate dall'*ISTAT* nel 2009, evidenzia una progressiva e preoccupante crescita. In diversi contesti territoriali italiani, in prevalenza nei luoghi dove persiste un flusso di immigrazione irregolare, il sistema agricolo usufruisce di manodopera non regolarizzata, alimentando un circuito produttivo complesso e in alcuni casi al limite della legalità. Questo fenomeno è cresciuto notevolmente soprattutto durante la crisi degli ultimi anni, coinvolgendo molti produttori agricoli e alcuni comparti produttivi della filiera.

Ne consegue che gli immigrati provenienti da Paesi Terzi sono i più esposti a fenomeni di sfruttamento, di illegalità nonché di conflitto con le popolazioni locali. Tale situazione è aggravata da interventi spesso poco sufficienti sul piano dell'informazione e della tutela, che non permette ai lavoratori immigrati di avere conoscenza dei propri diritti, non godendo così di un'integrazione che di conseguenza ne cristallizza la loro marginalità socio-economica.

In questo contesto il Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali, in coerenza con quanto espresso nel programma FEI 2012 – Azione 4, ha avviato il progetto “LAVORARE ALLA LUCE DEL SOLE”, approvato con decreto prot. n. 7676 del 12.12.2012. Questo progetto intende contrastare il lavoro irregolare attraverso una campagna di comunicazione utile a colmare il gap informativo esistente nel settore agricolo e agroalimentare.

Art. 1 - Quadro normativo di riferimento

- Decisione del Consiglio dell'Unione Europea n. 2007/435/CE del 25 giugno 2007, che istituisce il Fondo Europeo per l'Integrazione (FEI) di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale ‘Solidarietà e gestione dei flussi migratori’;
- Decisione della Commissione (2007/3926/CE) del 21 agosto 2007, recante applicazione della Decisione 2007/435/CE del Consiglio relativa all'adozione degli orientamenti strategici del Fondo per il periodo 2007-2013;
- Decisione della Commissione C(2008) 795 del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione 2007/435/CE del 25 giugno 2007, relativa ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo;
- Decisione della Commissione C(2011) 1289 del 3 marzo 2011, con la quale sono state apportate modifiche alla Decisione 2007/435/CE recante modalità di applicazione della Decisione 2007/435/CE
- Decisione della Commissione Europea C(2012) 3117 del 15 maggio 2012 con la quale viene approvato il programma annuale 2012 del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi;
- Manuale delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Programma Generale “Solidarietà e Gestione dei Flussi Migratori” versione 4 – 16 marzo 2011, redatto dalla Commissione Europea;
- Decreto Autorità FEI n. 7676 del 12.12.2012.

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

- Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n.403. Regolamento sui criteri per l'individuazione dei soggetti professionali esterni da invitare alle procedure di selezione per realizzare comunicazioni istituzionali a carattere pubblicitario.

Art. 2 - Oggetto della gara

La gara ha per oggetto l'affidamento della campagna di comunicazione contro il lavoro irregolare in agricoltura attraverso azioni di pubblicità sociale che contrastino tale fenomeno. In particolare la campagna prevede le seguenti attività:

- ideazione, redazione, stampa e distribuzione di materiale cartaceo divulgativo multilingue;
- ideazione e realizzazione di messaggi audio e filmati; campagna di diffusione del video e degli spot, pianificazione e messa in onda su media;
- organizzazione delle attività di comunicazione.

Art. 3 - Finalità dell'appalto

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali attraverso la campagna di comunicazione intende:

1. divulgare le normative vigenti e le possibilità che ogni lavoratore immigrato possiede per l'esercizio dei propri diritti;
2. evidenziare i vantaggi dell'esercizio dei diritti e doveri del lavoratore immigrato e del datore di lavoro;
3. sottolineare gli effetti negativi di un mancato esercizio dei diritti e doveri del lavoratore immigrato e del datore di lavoro;
responsabilizzare i soggetti che a vario titolo intervengono nel mondo del lavoro e quindi favorire la spontanea diffusione di atteggiamenti e comportamenti positivi che contrastino efficacemente il lavoro irregolare in tutte le sue forme e manifestazioni.

Art. 4 - Target di riferimento

La campagna di comunicazione ha come obiettivo :

1. Lavoratori di Paesi Terzi con regolare permesso di soggiorno, impiegati in agricoltura;
2. Datori di lavoro nel settore agricolo ed agroalimentare.

Si intende, inoltre, di raggiungere anche i diversi soggetti che a vario titolo operano nel mercato del lavoro agricolo (associazioni di categoria, cooperative etc.) nonché le diverse associazioni degli immigrati che capillarmente possono diffondere informazioni atte a favorire l'emersione del lavoro nero.



Art. 5 - Stazione appaltante

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca

Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali

Ufficio AGRET III

Via XX Settembre n. 20

00187 Roma

Italia

Fax 06/46656162

e-mail: agret3@mpaaf.gov.it e seam3@pec.politicheagricole.gov.it

Art. 6 - Procedura di gara

La procedura di aggiudicazione prescelta, ai sensi degli artt. 54 e 55, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii, è la procedura aperta.

Art. 7 - Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto è pari ad **Euro 140.000,00** (leggasi Euro centoquarantamila/00) al lordo di IVA.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

Art. 8 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo per la prestazione erogata, è così ripartito:

1. il 25 % del totale del corrispettivo, al momento della approvazione dei testi per le pubblicazioni cartacee;
2. il 35% del totale del corrispettivo, alla approvazione definitiva dei video spot, ed entro il 31 marzo 2014;
3. il rimanente 40% dopo la conclusione del programma di diffusione approvato.

L'importo di cui al precedente Art. 7 potrà essere erogato dal momento in cui i fondi saranno disponibili sul capitolo di bilancio 1931 pg 14 del Mipaaf, appositamente istituito per la gestione dei progetti FEI.

Art. 9 - Luogo di esecuzione e durata del servizio

Le attività oggetto della presente gara - che coinvolgono l'intero territorio nazionale - inizieranno a seguito della stipula del contratto, salvo richiesta di anticipata esecuzione da parte della stazione appaltante e dovranno terminare entro il **30 aprile 2014**.

Art. 10 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento della campagna di comunicazione, nell'ambito del progetto "Lavorare alla luce del sole", i soggetti - individuati dall'art.34 e ss. del D.Lgs. 163/2006 - che operano, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 21 settembre 2001 n. 403, nei settori della comunicazione o della pubblicità, sul territorio nazionale, che rispettino le seguenti condizioni:

- a) abbiano un fatturato globale dell'ultimo triennio non inferiore ad euro **200.000,00 (duecentomila/00)**. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando;
- b) abbiano svolto nell'ultimo triennio - a favore di soggetti pubblici o privati - almeno un servizio di comunicazione analogo a quello oggetto del presente bando, di importo non inferiore ad euro **100.000,00 (centomila/00)**. Per servizi analoghi si intendono attività di comunicazione, promozione e informazione relative a tematiche riguardanti il settore agricolo e/o sociale;
- c) siano in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385.

Se il concorrente non è in grado di presentare le referenze richieste per giustificati motivi - ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni - può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante come previsto all'art. 41 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di consorzi e di R.T.I., costituiti o che intendano costituirsi in osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di capacità tecnica e di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento o al consorzio nel suo complesso. Resta fermo, il requisito relativo al **fatturato globale** - di cui alla precedente lettera **a)** - che deve essere posseduto in misura maggioritaria e, comunque almeno al **60%**, dall'impresa capogruppo mandataria, o indicata come tale nel caso di un raggruppamento non ancora costituito. In caso di consorzio il requisito di cui sopra deve essere posseduto da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre la quota rimanente dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti.

Le dichiarazioni bancarie di cui al punto **c)** devono essere presentate da ciascun componente il R.T.I. o consorziate esecutrici.

Art. 11 - Subappalto

E' vietato il subappalto delle prestazioni di cui al presente bando.

Art. 12 - Motivi di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Sono esclusi inoltre i prestatori di servizi che partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o consorzio;

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 mediante dichiarazione sostitutiva, da allegare alla domanda di partecipazione alla gara, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del d.lgs. 163/2006, si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 13 - Versamento del contributo all'AVCP

Gli Offerenti che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono esenti al versamento della contribuzione, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, previsto dall'art.1 commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005.

Art. 14 - Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono presentare la documentazione comprovante l'avvenuta prestazione di una **garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo dell'appalto** mediante fideiussione bancaria, assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dall'impegno del garante a **rinnovare la garanzia**, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di **ulteriori centottanta giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per causa imputabile all'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia - e del suo eventuale rinnovo - è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati - ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 - la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà tempestivamente e contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia di cui al presente articolo e comunque entro un termine non superiore ai trenta giorni dell'aggiudicazione.

La mancata produzione della garanzia nella forma prescritta, è motivo di esclusione.

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria definitiva, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.lgs. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata dopo regolare certificazione della corretta esecuzione da parte del certificatore incaricato dalla stazione appaltante.

Art. 15 - Termine e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 6 agosto 2013** al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca

Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali

Ufficio AGRET III

c/o Ufficio postale del Ministero

Via XX Settembre n. 20

00187 Roma

L'offerta può essere presentata a mano o inviata tramite posta o corriere espresso e dovrà comunque pervenire al Ministero entro il termine di scadenza.

In caso di presentazione a mano delle offerte, la data è comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio postale presso il Mipaaf. Il giorno della scadenza di presentazione delle domande sarà apposta sul plico, oltre al timbro, anche l'ora di arrivo.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà pervenire in un unico plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione completa del mittente la dicitura:

“NON APRIRE: Bando di gara per l'affidamento della campagna di comunicazione contro il lavoro irregolare in agricoltura”.

Nel plico devono essere inserite due buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n. 1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n. 2: offerta tecnica;



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

La **busta n. 1 - domanda di partecipazione e documentazione** - dovrà contenere, a pena di esclusione:

- la domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato (All. A), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione;
- statuto del partecipante alla gara;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore resa da parte del legale rappresentante, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà attestare, oltre al nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara e l'anagrafica della società, anche:
 - a. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara, nel disciplinare di gara e Capitolato d'oneri e nell'Allegato tecnico;
 - b. la non sussistenza di alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii.;
 - c. l'aver ottemperato alle disposizioni della legge n.68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", qualora ne ricorrano gli obblighi o precisare il motivo per il quale la società non rientra in tale normativa;
 - d. la non partecipazione alla medesima gara di altri concorrenti, singoli o associati in R.T.I. o consorzi, nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
 - e. la non partecipazione alla medesima gara in veste di singolo partecipante e, nel contempo, quale componente di un raggruppamento o di un consorzio;
 - f. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
 - g. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporta, per il sottoscrittore, responsabilità e sanzioni civili e penali e per il soggetto proponente, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., l'esclusione del concorrente dalla gara e la segnalazione del fatto, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Inoltre, la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

Inoltre, per quanto concerne la **capacità economica e finanziaria** alla domanda di partecipazione e alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dovrà essere allegata la seguente documentazione, a **pena di esclusione**:

- a. dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio (si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando);



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

- b. dichiarazione attestante l'importo del fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi di comunicazione analoghi a quelli oggetto del presente bando;
- c. idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario. Le referenze bancarie dovranno essere prodotte in caso di R.T.I. dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti, in caso di consorzio dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata.

La documentazione di cui ai punti a), b) può essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per quanto concerne invece **la capacità tecnica e professionale**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. elenco delle principali attività o delle principali forniture di servizi, prestati negli ultimi tre anni con la descrizione sintetica e l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. (Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse dovranno essere successivamente provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, la realizzazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente);
- b. eventuale indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità e di eventuali certificati rilasciati da organismi indipendenti attestanti che il concorrente osserva le norme in materia di garanzia della qualità (es. ISO 9001/9002, etc...);
- c. il certificato di iscrizione alla CCIAA o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione. Se trattasi di Soggetti residenti in altri Stati membri dell'Unione europea, devono risultare iscritte in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- d. la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione di cui ai punti a), b), c) e d) , può essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Al concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 è richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara in merito alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, il Ministero chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

Tutte le dichiarazioni, la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 e le referenze bancarie devono essere prodotte, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti, in caso di consorzio, dal consorzio stesso ovvero da ciascuna impresa consorziata.

Nel caso della presentazione congiunta da parte di due o più soggetti la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascun soggetto, unitamente ad una scrittura privata, sottoscritta dai legali rappresentanti, contenente la distribuzione delle attività per ciascun partecipante al fine di consentire la formalizzazione di contratti singoli ovvero, in alternativa, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione temporanea di Scopo per la gestione unitaria delle attività, successivamente al superamento della fase istruttoria.

Nel caso di presentazione congiunta i requisiti (art.37 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.) di carattere generale afferenti la moralità ed affidabilità professionale dei concorrenti devono essere posseduti da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento, mentre i requisiti tecnici di carattere oggettivo possono essere cumulati. Per quanto concerne il principio dell'avvalimento, valgono le disposizioni dettate dall'art. 49 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

La **busta n.1** deve altresì contenere, **a pena di esclusione**, anche la seguente documentazione,:

1. la garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo (al netto di IVA) messo a bando, nelle forme previste dall'art.14;
2. l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La presenza della documentazione contenuta nella busta n.1 sarà verificata in occasione della seduta pubblica della commissione giudicatrice, come previsto al successivo art.18.

La **BUSTA n. 2** – “**Offerta Tecnica**”, dovrà contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

- PIANO DELLE ATTIVITA' corredato di cronoprogramma e composizione del gruppo di lavoro con indicazione del nominativo e della qualifica delle risorse umane da impiegare per le attività di erogazione del servizio con allegati i relativi curricula. Il documento dovrà essere redatto secondo le modalità previste nell'Allegato tecnico al par. 3 punto 1a;
- IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI PRODOTTI EDITORIALI quali l'opuscolo informativo e il pieghevole informativo osservando quanto previsto nell'Allegato tecnico al par. 3 punto 1c;
- PIANO MEDIA contenente l'individuazione dei mezzi e la relativa programmazione secondo quanto indicato nell'Allegato Tecnico al par. 3 punto 2.b ;
- PIANO DI DISTRIBUZIONE dei prodotti editoriali redatto secondo quanto previsto nell'Allegato Tecnico al par. 3 punto 2a;

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA dell'esperienza maturata nell'ultimo quinquennio dalla quale si evinca che il proponente abbia maturato una esperienza di almeno tre anni nella gestione e realizzazione di attività di comunicazione;
- **la certificazione di qualità (se posseduta);**
- **la dichiarazione indicante**, in caso di aggiudicazione dell'appalto, del nominativo del referente che curerà il coordinamento delle attività di comunicazione.

Art. 16 - Validità delle offerte

L'offerta presentata deve avere la validità di 180 gg.

Art. 17 - Commissione giudicatrice

L'esame e la valutazione delle offerte presentate nonché la formazione della graduatoria di merito saranno effettuate da una Commissione giudicatrice nominata con decreto ministeriale ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. che opererà in base ai criteri individuati al successivo art. 17 del presente documento di gara.

Art. 18 - Svolgimento delle operazioni di gara

Le operazioni di gara relative alla valutazione delle offerte si svolgeranno presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – sito in Via XX Settembre, 20 Roma – stanza 81 del IV piano della struttura, come di seguito illustrato.

Il presidente della Commissione giudicatrice procederà, nel corso della **seduta pubblica** prevista per il giorno **9 agosto 2013 alle ore 10:00**, alla verifica del contenuto dei plichi relativi alle offerte pervenute in tempo utile e all'esame della documentazione contenuta nella busta n.1 (domanda di partecipazione e documentazione). Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., il Ministero richiederà, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare i requisiti di partecipazione.

Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente. Successivamente la Commissione, in seduta riservata, procederà al controllo della restante documentazione contenuta nella busta n.1 per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti. La Commissione, solo per i concorrenti in possesso dei requisiti, procederà successivamente all'apertura della busta n. 2, procederà alla valutazione del valore tecnico delle offerte in seduta riservata.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in appositi verbali, redatti secondo la progressione cronologica delle operazioni, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

Ciascun verbale, alla sua chiusura, viene firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti del Ministero. Ai verbali dovranno essere allegati tutti i documenti di gara.

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Al termine della procedura, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., la commissione dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta tecnica.

Il Ministero, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., provvede all'aggiudicazione definitiva, che non equivale ad accettazione dell'offerta. Il primo ed il secondo classificato dovranno, entro 10 giorni, presentare la documentazione in originale.

Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non siano confermate le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Il Ministero si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

La stipula del contratto avrà luogo non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, effettuata ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.. L'Amministrazione si riserva comunque il diritto di chiedere all'aggiudicatario l'anticipata esecuzione dei servizi ove ne ricorrano le condizioni di necessità e urgenza.

Il contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., è sottoposto alla condizione sospensiva del positivo esito delle verifiche operate dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Mipaaf.

Art. 19 - Procedura di Valutazione

La procedura di valutazione prevede, per la qualità dell'offerta tecnica, l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 PUNTI.

L'offerta tecnica è valutata secondo un punteggio che viene calcolato in base ai seguenti elementi:

VALUTAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ		
Criterio 1 - Coerenza e completezza del piano delle attività proposte		
Descrizione dettagliata e completa della strategia comunicativa adottata in relazione allo scenario di riferimento, al target group individuato, alla definizione degli obiettivi e alla progettazione delle azioni di comunicazione.	Max 4 punti	Max 6 punti
Coerenza e adeguatezza in relazione agli obiettivi definiti nel Capitolato d'onori	Max 2 punti	

Criterio 2 - Qualità del piano delle attività proposto		
Modalità di veicolazione del messaggio	Max 3 punti	Max 6 punti
Capacità di impatto sul target di riferimento	Max 3 punti	
Criterio 3 – Qualità del gruppo di lavoro		
Competenza ed esperienza dei componenti in relazione alla strategia adottata	Max 3 punti	
Criterio 4 – Approccio metodologico adottato per l'organizzazione ed esecuzione della campagna		
Modalità di pianificazione delle attività con riferimento ai tempi e fasi di realizzazione	Max 10 punti	
Totale max 25 punti		

VALUTAZIONE DEL PIANO MEZZI		
Criterio 1- Articolazione del mezzo Internet		
Profilo dei siti scelti per la campagna pubblicitaria con particolare riferimento all'attinenza con le tematiche affrontate dal progetto (punti 3) al target della campagna (punti 3)	Max 6 punti	Max 15 punti
n. di click garantiti con particolare riferimento al minimo richiesto	Max 4 punti	
Pianificazione temporale dei banner con riferimento al periodo di visualizzazione	Max 5 punti	
Criterio 2 – Articolazione del mezzo Radio e televisivo		
n. e tipo di emittenti proposte	Max 10 punti	Max 20 punti
quantità della programmazione offerta in riferimento al numero di passaggi offerti.	Max 10 punti	
Criterio 3 – Articolazione del mezzo: circuiti video interni		
Profilo dei luoghi in cui trasmettere il video	Max 3 punti	Max 10 punti
Numero dei circuiti coinvolti	3 Max punti	
Numero passaggi previsti	4 Max punti	
Totale max 45 punti		

VALUTAZIONE DEI PRODOTTI EDITORIALI E DEL PIANO DI DISTRIBUZIONE		
Criterio 1 - Qualità dei prodotti editoriali offerti		
Tipologia del formato e della carta impiegata	Max 7 punti	Max 10 punti
<i>Punteggio extra per elementi aggiuntivi</i> Impiego di carta riciclata (1 punto) Impiego di carta proveniente da foreste ben gestite (2 punti)	Max 3 punti	
Criterio 2 – Quantità dei prodotti editoriali offerti		
n. copie opuscoli informativi con riferimento al minimo richiesto	Max 7 punti	Max 20 punti
<i>Punteggio extra per elementi aggiuntivi</i> Fino a 30 mila copie (1 punto) Oltre le 30 mila copie (2 punti)	Max 3 punti	
n. copie pieghevoli informativi con riferimento al minimo richiesto	Max 7 punti	
<i>Punteggio extra per elementi aggiuntivi</i> Fino a 40 mila copie (1 punto) Oltre le 40 mila copie (2 punti)	Max 3 punti	
Totale max 30 punti		

Sulla base degli elementi sopraelencati la Commissione redigerà una graduatoria di merito per l'individuazione dell'offerta più consona agli obiettivi del progetto.

Art. 20 - Modalità di affidamento

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 83, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nel precedente art.19 del presente Capitolato.

Art. 21 - Richiesta di chiarimenti

Tutti gli operatori interessati possono richiedere eventuali chiarimenti a:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca

Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali

Ufficio AGRET III

Via XX Settembre n. 20

00187 Roma

Italia

Fax 06/46656162

e-mail: agret3@mpaaf.gov.it e seam3@pec.politicheagricole.gov.it

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine indicato nel bando per la presentazione delle offerte. Pertanto le richieste di informazioni o i quesiti pervenuti dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione.

Non saranno fornite risposte a quesiti di natura giuridica o interpretativi delle norme di legge. Si forniscono quindi, esclusivamente chiarimenti di natura tecnico-procedurale inerenti l'appalto in oggetto.

A tali richieste l'Amministrazione risponderà entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle stesse, in lingua italiana, tramite posta certificata, all'indirizzo di posta certificata indicato dal richiedente.

Tali risposte si intenderanno conosciute dal Concorrente che ha formulato il quesito dal momento dell'invio tramite posta certificata da parte dell'Amministrazione.

I quesiti posti e le risposte verranno pubblicati come FAQ sul sito dell'Amministrazione appaltante, www.politicheagricole.it.

Art. 22 - Riservatezza e proprietà

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Amministrazione c/o Ufficio AGRET III. L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione.

I lavori realizzati saranno di proprietà del Ministero. L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi i lavori oggetto del bando senza la preventiva autorizzazione del Ministero stesso.

Art. 23 - Revoca della procedura

Il Ministero in qualsiasi momento e per comprovati motivi di ordine generale ha facoltà di non affidare il servizio o di sospendere l'efficacia del contratto stipulato riconoscendo all'aggiudicatario le somme dovute per le attività regolarmente realizzate, con l'esclusione di ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 24 - Risoluzione e recesso

L'interruzione dei lavori o la violazione di un articolo contrattuale da parte dell'aggiudicatario causa automaticamente la risoluzione unilaterale del contratto, derivante dall'aggiudicazione della gara.

In caso di recesso immotivato e unilaterale da parte dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi, non regolarmente accettati dal Ministero anche se già sviluppati.

Il Ministero può rescindere il contratto in qualsiasi momento. In tal caso il soggetto aggiudicatario dell'appalto avrà diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di rescissione, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

Art. 25 - Accesso agli atti

L'Amministrazione consentirà l'accesso agli atti, secondo quanto regolato dall'art. 13 del Codice degli appalti.

Art. 26 - Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai precedenti articoli sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento in cui viene aggiudicata l'offerta, mentre lo sono per il Ministero solo dopo la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione del contratto.

Art. 27 - Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'IVA che è a carico del Ministero.

Art. 28 - Legge applicabile e foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, fatte salve le facoltà previste dal D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., parte IV, è di competenza del Foro di Roma. Ai sensi del decreto legislativo n. 53 del 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2010, n. 84), il presente bando può essere impugnato dinanzi al TAR Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione.



Art. 29 - Norme di chiusura

Le disposizioni contenute nel presente bando sono attuate in conformità alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

L'Amministrazione si riserva di rimodulare gli importi su indicati in relazione a nuove esigenze istituzionali e di richiedere le modifiche ritenute opportune al progetto prescelto nonché di concordare con l'aggiudicatario il piano delle attività per la realizzazione dei servizi oggetto del presente bando di gara.

Il presente bando è pubblicato sul sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali www.politicheagricole.it e sul sito <http://www.integrazionemigranti.gov.it>.

Il Responsabile del progetto
Giuseppe Sallemi